

PRIMO PIANO

Blocco dell'autotrasporto contro la crisi: sette giorni di paralisi

Dalla mezzanotte di lunedì 5 agosto alle 24 di domenica 11 agosto, l'Aias comunica lo sciopero perchè - come si legge in una nota del sindacato - non sono giunte soluzioni alle problematiche strutturali e finanziarie poste

11.07.2013 - Blocco dell'autotrasporto dalla mezzanotte di lunedì 5 agosto alle 24 di domenica 11 agosto. Per sette giorni sarà paralisi annunciata dall'Aias, l'associazione delle imprese dell'autotrasporto siciliano. Il sindacato, dopo i vari incontri con gli organi Istituzionali, senza ricevere risposte sulle problematiche esposte, hanno deciso di indire lo sciopero. "Come già ampiamente anticipato la sospensione dell'erogazione dell'Ecobonus 2010 oltre alle già discusse problematiche strutturali e finanziarie non permettono più la prosecuzione delle attività - scrive in una nota il presidente dell'Aias Giuseppe Richichi - è per volere dei "singoli", pertanto che vi annunciamo tale scelta, che esula dall'appartenenza a sigle sindacali, espressione del disagio dell'intera categoria". La comunicazione è stata inviata al presidente Roberto Alesse della commissione di Garanzia, al ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Maurizio Lupi, al ministro degli Interni Angelino Alfano e al presidente del consiglio Enrico Letta.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Benevento, per gli automobilisti l'autovelox è Satana: dipinto il numero dell'AntiCristo



BENEVENTO 11.07.2013 - Numerologia che è simbologia. E nella terra delle streghe quelle scritte sataniche apparse sui cartelli del raccordo autostradale Castel del Lago-Benevento sono un messaggio inquietante, e inequivocabile. Chi con lo spray nero dei graffitari ha imbrattato con simboli esoterici e il famigerato trittico numerico di Belzebù proprio un cartellone che indica il controllo elettronico della velocità ha voluto lasciare, e lanciare, un segnale esplicito per niente misterioso. Una bravata estiva o una trovata demoniaca? Il dubbio, umanissimo, adesso scorre lungo la trafficata arteria che collega Sannio e Irpinia. Al momento però è difficile dare una risposta esaustiva a un gesto che lascia comunque perplessi anche gli esperti del genere, e sconcertati quanti si sono imbattuti in quei disegni gotici. La scritta, a caratteri cubitali, che copre per intero il tabellone della Polstrada poco dopo l'ingresso sulla bretella in territorio comunale di San Giorgio del Sannio si presta alle più disparate interpretazioni. Quei tre numeri uguali, ripetuti in serie, che sono il codice luciferino per eccellenza non danno adito ad altre chiavi di lettura. Gli automobilisti più distratti di sicuro non li avranno notati chi, al contrario, ha l'occhio vigile e scruta anche ai bordi della strada ha visto con estremo disappunto la riproduzione numerica corredata di strani simboli. Non è casuale a quanto pare, nel comprensorio alle porte del capoluogo sannita dove negli ultimi tempi e pure nel recente passato sono stati registrati diversi furti sacrileghi, l'apparizione per niente divina di quegli scarabocchi infernali. Verosimile il richiamo a una setta, un'indicazione per adepti e simpatizzanti del fenomeno che si ritrovano in loco o comunque da quelle parti. Probabile che si possa trattare pure di una goliardata ma di pessimo e dubbio gusto. Solitamente, e gli analisti lo sanno bene, chi fa questo non lo fa mai a caso e mai per scherzo. Saranno adesso le autorità preposte a provvedere a fare luce, e chiarezza, sul mistero delle scritte nere comparse

sul raccordo autostradale dove qualche mese fa furono danneggiati e poi incendiati i box dell'autovelox da poco installati.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Autovelox. il Giudice di Pace accoglie il ricorso dei Nuovi Consumatori

La dottoressa Reggi ha accolto il ricorso presentato dall'associazione contro il Comune di Parma per la vicenda degli autovelox in tangenziale Sud "raccolgendo - scrivono i Nuovi Consumatori- di fatto e diritto le motivazioni poste alla base del ricorso stesso".

11.07.2013 - Autovelox in tangenziale, la querelle continua. Il Movimento Nuovi Consumatori ha comunicato che il Giudice di Pace di Parma, la dottoressa Reggi, ha accolto il ricorso presentato dall'associazione contro il Comune di Parma per la vicenda degli autovelox in tangenziale Sud "raccolgendo di fatto e diritto le motivazioni poste alla base del ricorso stesso". Nuovo capitolo nella vicenda che vede contrapposti il Movimento Nuovi Consumatori con il presidente Filippo Greci e la Comandante della Polizia Municipale Patrizia Verrusio, coinvolta nel caso delle auto blu in stazione. Contro di lei l'associazione di consumatori ha presentato ben due denunce: la prima per abuso di credulità popolare proprio per la vicenda degli autovelox, la seconda per peculato relativamente alla questione delle auto civetta della Municipale presso la stazione ferroviaria di Parma.

Fonte della notizia: parmamtoday.it

Esami patente, ecco le domande tabù

Vengono sbagliate quasi in una volta su tre dagli aspiranti automobilisti: sono i 19 quiz più gettonati dai somari delle scuole guida...

di Vincenzo Borgomeo

11.07.2013 - Quali sono le domande tabù dell'esame di scuola guida? Quali quelle che fanno più vittime? Siamo andati a chiederlo alle autoscuole italiane e il risultato è sorprendente perché ci sono 19 quesiti che in pratica vengono sbagliati quasi una volta su tre. Con le prime cinque domande ben oltre il 30 per cento di errore...

In questa tabella pubblichiamo l'elenco delle domande tabù. E qui le risposte corrette. Provare a rispondere ai quiz vale più di mille discorsi perché sono quesiti che effettivamente posso trarre in inganno. D'altra parte è anche una questione di linguaggio: un aspirante automobilista può benissimo sapere come comportarsi in prossimità di un incrocio ma non in una "intersezione". E lo stesso vale per un dosso e una "variazione altimetrica del fondo stradale". La ricerca arriva dalle esercitazioni degli aspiranti automobilisti che presso le 200 autoscuole del network "La Nuova Guida" attraverso il software didattico 'Galileo' hanno provato la simulazione. Esercitazioni che fanno capire come effettivamente i quiz andassero riscritti al più presto perché in alcuni casi è proprio il linguaggio a trarre in inganno. Dal primo ottobre comunque entreranno in vigore i nuovi quiz per il rilascio delle patenti A1, A2, A, B, B1 e BE più chiare e, soprattutto con modifiche al testo delle domande che avevano creato diversi problemi di interpretazione da parte dei candidati. Sono proprio questi della tabella, a cui dopo la revisione saranno elaborate oltre 750 nuove domande su sistemi di sicurezza, uso delle luci e sistema di sanzioni. Non cambierà invece l'esame: si deve rispondere a 50 quiz con vero o falso in 30 minuti a disposizione. Poi si passa alla pratica. In ogni caso, modifiche o no, uno sguardo alle domande più sbagliate che pubblichiamo in queste pagine può aiutare di certo...

Fonte della notizia: repubblica.it

Informava i sinti, vigile arrestato

Il gruppo dei nomadi era sottoposto a intercettazioni

TORINO, 11 LUG - Un agente della polizia municipale di Torino è stato arrestato oggi su richiesta della Procura con l'accusa di avere passato informazioni a un gruppo di nomadi sinti sui quali stavano indagando i carabinieri. Bruno Bumbaca, in forza al nucleo nomadi e fino una

decina d'anni fa in servizio alla stessa procura di Torino, e' indagato di violazione di segreto, violazione di sistemi informatici e favoreggiamento. Il gruppo di sinti era sottoposto a una serie di intercettazioni.

Fonte della notizia: ansa.it

Multe falsificate, indagati sei vigili Perquisizioni in Comune a San Salvo, inchiesta procura di Vasto

SAN SALVO (CHIETI), 11 LUG - Perquisizioni dalle prime luci dell'alba al Comune di San Salvo e nelle abitazioni di alcuni dipendenti comunali dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Chieti, su disposizione della Procura della Repubblica di Vasto: a carico di sei agenti di polizia municipale vengono ipotizzati i reati di falsità materiale in atto pubblico, concorso e abuso d'ufficio relativamente alla gestione delle multe elevate dagli agenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Eboli: tangenti per i permessi, in cella due agenti della Polstrada

di Francesco Faenza

10.07.2013 - Intascavano soldi dai camionisti e chiudevano un occhio sulle irregolarità in autostrada. Arrestati due agenti della polizia stradale di Eboli. Il gip Sessa ieri mattina ha disposto il trasferimento in carcere per l'ispettore capo Giuseppe Viscido, 51 anni, di Olevano sul Tusciano, e per Antonino Conte, 47 anni, di Eboli. L'ipotesi di reato è la concussione. Ad eseguire l'arresto sono stati i colleghi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Gomme: rischio-sicurezza su 4 milioni di auto L'appello della Stradale in vista delle vacanze: fate i controlli

di Manuela Pelati

ROMA 10.07.2013 - «Sicurezza vuol dire prevenzione» Vittorio Rizzi, direttore del servizio Polizia Stradale ha presentato mercoledì mattina a Roma la campagna controlli «Vacanze Sicure 2013» insieme con Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma. Giunta alla decima edizione, l'iniziativa vuole lanciare un messaggio che va al di là dei dati statistici. «L'obiettivo della campagna è il controllo dei veicoli e il far rispettare le regole, ma poi c'è un aspetto educativo» ha detto Vittorio Rizzi. «Le regole di buon senso e di prudenza sono azioni virtuose che costituiscono un valore per la sicurezza stradale». I risultati dell'indagine sugli pneumatici realizzata in giugno di quest'anno su quasi 7.000 veicoli nelle regioni Piemonte, Lombardia, Friuli, Abruzzo, Calabria e Sardegna, sono stati illustrati proprio mentre milioni di italiani preparano le valigie per le vacanze estive. «Noi ci auguriamo che chi entra in macchina consideri l'inizio della vacanza da lì. Non bisogna guardare solo alla meta, ma prima di tutto al viaggio»

LA CRISI E IL RISPARMIO - Le regioni indagate, con il 33% del parco auto nazionale e 16 milioni di veicoli circolanti, rappresentano un campione significativo che mostra subito come la crisi economica incide sulla capacità di acquisto degli italiani. E i controlli agli pneumatici delle auto vengono trascurati con più facilità, mentre le auto in circolazione stanno subendo un repentino fenomeno di invecchiamento. Il 12% delle vetture controllate presenta almeno una non conformità riferita alle gomme. «La ricerca del risparmio a tutti i costi, favorisce la crescita di soluzioni di ripiego che possono costituire un elemento di rischio per la sicurezza stradale» - ha detto Fabio Bertolotti, - Questa è una delle ragioni che sta alla base dell'aumento di pneumatici non omogenei per asse che dal 3,2% passa al 5,5% con punte del 10,5 % in Abruzzo e di quasi l'8% in Calabria e Sardegna».

PNEUMATICI LISCI - Leggermente in calo rispetto ai controlli del 2012, nonostante le regioni indagate siano differenti, la percentuale di pneumatici lisci riscontrata al 2,7 % del campione, con però percentuali più che doppie in Calabria (5,5%), con punte a Reggio Calabria del 7%, a Teramo in Abruzzo del 6%, e a Vibo Valentia del 5,8%. La percentuale di pneumatici

danneggiati visibilmente si riduce mediamente al 3%, ma con livelli tripli, rispetto al dato nazionale, a Cosenza (8,7%) e, a seguire Mantova(8%) e Reggio Calabria (6%). Calano le quantità di pneumatici non omologati, che si attestano a circa il 2% del campione con valori tripli a Como, fanalino di coda al 6%, Brescia al 5,4% e Novara al 4,9%. Si riduce anche il dato medio di pneumatici non conformi alla carta di circolazione con in inspiegabile picco a Trieste di oltre il 10,5%. «È importante che ogni veicolo monti pneumatici in conformità del dettato normativo per non compromettere la sicurezza alla guida e non incorrere in sanzioni» – ha spiegato Vittorio Rizzi -. Ad esempio, non tutti sanno che è sanzionabile la circolazione con pneumatici il cui battistrada abbia uno spessore inferiore a quello previsto dalla legge o che presenti tagli o incisioni»

PNEUMATICI ESTIVI - «Per viaggiare sicuri è indispensabile utilizzare pneumatici idonei al periodo stagionale, controllati accuratamente da rivenditori specialisti, e soprattutto opportunamente gonfiati» ha suggerito Fabio Bertolotti . «È un consiglio di civiltà che tra l'altro aiuta a risparmiare benzina e a ottimizzare il consumo delle gomme». Dai dati risulta in fortissima crescita la percentuale di pneumatici invernali ancora montati nel periodo dei controlli, la seconda decade di giugno, con una quota media del 11,38%, con punte del 22,5% in Abruzzo. A livello provinciale, maglia nera a Sondrio (27,6%), seguita a ruota da Teramo (26,5%), Pescara (26,3%) e L'Aquila (23,5%). Un test organizzato da Assogomma e Federpneus a Bologna presso la fiera Autopromotec, a maggio di quest'anno ha dimostrato come con temperature calde, il pneumatico estivo riduce lo spazio di frenata su asfalto asciutto fino al 25% rispetto all'omologo invernale, mentre su bagnato la differenza di spazio di frenata arriva fino al 18% rispetto all'invernale.

SULLE STRADE QUESTA ESTATE - «Sulle strade saranno presenti 1500 pattuglie, ci sarà un elicottero sempre a disposizione e saremo supportati da carabinieri» ha assicurato Rizzi. «La novità di quest'anno saranno i pullman azzurri posizionati sulle strade per fornire informazioni sui pneumatici e sulla sicurezza, un servizio di educazione alla guida sicura». «E' bene rammentare anche di ripristinare la pressione della ruota di scorta e di far controllare lo stato degli pneumatici di roulotte, carrelli appendice e camper che spesso sono stati fermi per 11 mesi, e che possono presentare oltre ad un classico sottogonfiaggio, anche deformazioni permanenti delle gomme».

Fonte della notizia: motori.corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Furto di materiale in rame, inchiesta a Catanzaro 797 denunciati e dieci aziende sequestrate

Maxi operazione dei militari dell'Arma del Nucleo operativo ecologico di Catanzaro, in collaborazione con la Compagnia di Lamezia Terme. Ricostruita una banda che rubava "l'oro rosso" per poi rivenderlo. In Calabria sequestrate dieci aziende che si sarebbero occupate dello smaltimento del materiale. Grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali sono state ricostruite le ramificazioni in varie regioni

CATANZARO 11.07.2013 - Furti di rame da linee elettriche e telefoniche ma anche nei cimiteri e un giro di smaltimento illecito di rifiuti speciali. E' quanto emerso da un'inchiesta dei carabinieri del Noe di Catanzaro, che hanno denunciato in stato di libertà alla Procura di Lamezia Terme 797 persone in tutta Italia. Per 33 le accuse sono di traffico illecito di rifiuti e associazione per delinquere finalizzata al furto ed alla ricettazione di rame. Le altre di illecito conferimento di rifiuti. Molti denunciati sono responsabili o soci in imprese che svolgono l'attività di smaltimento dei rifiuti. Dieci aziende, sulle molte controllate, sono state sequestrate in Calabria. Dalle indagini condotte dai carabinieri del Noe in collaborazione con quelli delle Compagnie di Lamezia Terme e di Catanzaro, è emerso che il rame rubato veniva poi riciclato dagli indagati che lo cedevano ad imprese di altre regioni che poi lo rivendevano. Indagando su questo filone d'indagine, avviato in seguito ai numerosi furti di rame registrati un tutta la zona del lametino, gli investigatori hanno compiuto numerosi sopralluoghi in aziende di smaltimento di tutta Italia, scoprendo così il conferimento illecito di rifiuti speciali. L'indagine, coordinata dalla Procura di Lamezia Terme, è ancora in corso.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Droga: 47 kg di hashish sequestrati**Operazione della guardia di finanza al porto di Genova**

GENOVA, 11 LUG - La guardia di finanza ha sequestrato 47 kg di hashish che erano nascosti in doppifondi di un'auto proveniente da Barcellona e sbarcata al porto di Genova. A bordo due insospettabili: marito e moglie, sessantenni, distinti. Li ha traditi il nervosismo al momento dei controlli. Il cane antidroga si e' 'interessato' all'auto che e' stata portata in caserma: le ricerche hanno portato alla scoperta di 37 panetti di hashish. I due, lui spagnolo, lei marocchina, sono stati arrestati.

Fonte della notizia: ansa.it

Tre anni di autostrada a sbafo: conto da 12mila euro per 3 nomadi**La vettura era stata intestata a un clochard del Veneziano senza patente: credevano che bastasse per farla franca**

di Andrea Zambenedetti

TREVISO 11.07.2013 - Avevano architettato un sistema complesso e altrettanto rischioso per non pagare la tratta autostradale. E gli era anche andata bene fino a quando i poliziotti non si sono messi sulle loro tracce. In un anno i tre, ora denunciati, avevano accumulato 12mila euro di tratte autostradali mai pagate. A finire nei guai un terzetto di nomadi: una donna 51enne residente ad Istrana, un 53enne di Ponzano originario di Pordenone ed un 45enne residente in provincia di Venezia. Il terzetto senza farsi troppi scrupoli di coscienza aveva provveduto ad intestare un'auto ad un clochard 50enne originario del Veneziano e senza patente. Con la Citroen registrata a nome dell'uomo avevano cominciato poi a percorrere in lungo e in largo la penisola servendosi sempre dell'autostrada. Ma non basta perché i tre avevano anche bisogno di entrare e uscire dai caselli senza rischiare di venire travolti dalle sbarre. E il passaggio in ingresso e in uscita avveniva attraverso un altro artificio. Se per entrare era sufficiente ritirare il biglietto per uscire senza perdere troppo tempo preferivano invece mettersi in scia ad un altro veicolo che dotato di sistema telepass facesse alzare la sbarra. Dopo aver notato che il veicolo aveva accumulato un debito da 2200 euro, poi salito a 12mila andando indietro negli anni, la società dell'autostrada ha scelto di chiedere aiuto alla polizia stradale per rintracciare i piloti. Gli agenti sono così risaliti all'intestatario del mezzo scoprendo che era senza patente e durante i periodi in cui erano state commesse le infrazioni era stato anche a lungo ricoverato al nosocomio trevigiano. Nel risalire ai conducenti del mezzo i poliziotti hanno quindi trovato gli autori della truffa, che ora rischiano qualche guaio anche con l'assicurazione che era stata intestata tramite un documento al vaglio della polizia giudiziaria ad uno dei tre denunciati.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SALVATAGGI**PIRATERIA STRADALE****Salerno, investe due pedoni in piazza della Concordia: honduregno denunciato**

11.07.2013 - Due anziani, di 66 e 71 anni, sono stati investiti la scorsa notte in piazza della Concordia a Salerno. L'investitore è fuggito e poco dopo, ancora in moto, è stato rintracciato dalla polizia. Si tratta di un tagazzo di 18 anni di nazionalità honduregna, residente a Salerno. E' stato denunciato ed è accusato di omissione di soccorso e lesioni. Delle due persone investite, quella di 66 anni è ricoverata in prognosi riservata, l'altra ha riportato lesioni lievi guaribili in otto giorni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Uccisa da un'auto pirata Setacciate le carrozzerie

Si cerca Citroen o Peugeot blu Il veicolo che ha ucciso la sedicenne Beatrice Papetti a Gorgonzola dovrebbe presentare lo specchietto destro, il fanalino destro ed il parafrangente rotti. I genitori: "Prometteteci di prenderlo"

GORGONZOLA, 11 luglio 2013 - Sedicenne investita e uccisa da auto pirata a Gorgonzola. Continuano le ricerche per individuare la persona alla guida della vettura che ha travolto Beatrice Papetti: setacciati dai carabinieri tutti i carrozzieri della zona. Stando a quanto emerso, si tratterebbe di una Citroen Berlingo o una Peugeot Ranch, blu metallizzato fabbricata tra il 1998 ed il 2003. Il veicolo dovrebbe presentare lo specchietto destro, il fanalino destro ed il parafrangente rotti. Nelle scorse ore il padre della ragazza, che per una tragica coincidenza è stato tra i primi ad accorrere sul luogo della tragedia (essendo di turno sull'ambulanza dove presta servizio come volontario) aveva lanciato un appello al pirata, chiedendo di consegnarsi. Secondo quanto si è appreso, l'auto che ha travolto Beatrice, si dirigeva ad alta velocità in direzione Gessate e, dopo l'impatto, non si è fermata ma la persona alla guida ha accelerato per darsi alla fuga. La ragazza, portata in ambulanza all'ospedale di Melzo, è morta in seguito alle gravi lesioni riportate dall'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

VIOLENZA STRADALE

Assaltano tir e sequestrano autista

BITONTO 11.07.2013 - Quattro persone armate con fucili a pompa hanno assalito un tir sulla statale 16 nei pressi di Bitonto, impadronendosi del mezzo e tenendo sotto sequestro l'autista, un cittadino turco di 37 anni. Prima di essere preso, l'autotrasportatore è riuscito a lanciare l'allarme e sul posto sono giunti agenti delle volanti che hanno raggiunto i rapinatori in fuga. Questi, dopo un breve inseguimento, hanno abbandonato il tir fuggendo con l'autista (che è stato poi liberato) a bordo di una Lancia y che è stata a sua volta abbandonata e data alle fiamme a pochi chilometri di distanza. Il conducente del tir, che trasportava balle di tessuti, è stato soccorso dagli agenti: ha riportato lievi ferite al capo in seguito di colpi sferrati con il calcio del fucile. I rapinatori sono fuggiti a piedi.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

CONTROMANO

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Crema, quattro vittime della strada

Gli operai edili, tutti bresciani, erano a bordo del furgon e che si è scontrato con il camion frigorifero

11.07.2013 - Inferno sulla tangenziale di Crema: quattro operai edili, un italiano e tre kosovari, tutti residenti nel Bresciano, sono morti e un camionista è rimasto gravemente ferito, nello scontro tra un camion frigorifero e un furgone cassonato. Lo schianto, intorno alle 17 di mercoledì 10 luglio, ha provocato la morte di quattro dipendenti dell'azienda Beltrami costruzioni Spa di Paderno Ponchielli (Cremona).

VITTIME - Le vittime sono Massimo Bergomi, di 47 anni di Rovato (Brescia), Kamer Tafilaj, di 47 anni di Orzinuovi (Brescia); Besim Tafilaj di 23 anni (nipote del primo) di Roccafranca, come pure di Roccafranca è Rilind Zenunaj 20 anni, che era alla guida del furgone. Sconvolto Carlo Beltrami, presidente della Paolo Beltrami Spa, raggiunto dalla notizia mentre si trovava a Roma: «Li conoscevo tutti bene, erano dei bravissimi ragazzi. Sono vicino alle loro famiglie».

DINAMICA - Sulla ricostruzione dell'incidente, la Polstrada al momento non si sbilancia. È comunque certo che uno dei due mezzi ha invaso la corsia opposta in pieno rettilineo. La squadra di manovali stava rientrando a Cremona da un cantiere di Milano. Lo scontro frontale, violentissimo e che ha interessato le fiancate sinistre di entrambi i mezzi, è avvenuto poco

oltre il primo cavalcavia del tratto urbano della ex statale Paullese, tra Cremona e Milano, non lontano dal confine con il territorio comunale di Bagnolo (Cremona). L'urto ha scaraventato oltre il ciglio entrambi i mezzi. E la cabina del furgone è rimasta schiacciata sotto il pesante cassone frigorifero: per i quattro occupanti, la morte è stata pressochè istantanea. Per recuperarne i corpi, i vigili del fuoco del distaccamento di Crema hanno lavorato ore con le cesoie idrauliche.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

**Incidente a Fasano: scooter contro auto, muore Maurizio Licci di Monopoli
La vittima, 50 anni, avvocato, era in sella ad una Vespa. Lo schianto sulla strada provinciale che collega Torre Canne e Savalletri. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente**

11.07.2013 - Tragico schianto nel pomeriggio sulla strada provinciale che collega le località di Torre Canne e Savalletri, nei pressi di Fasano. A perdere la vita Maurizio Licci, 50 anni, avvocato di Monopoli e parente di una nota famiglia di albergatori fasanesi. La vittima era in sella ad una Vespa, che per cause ancora da accertare si è scontrata frontalmente con una Opel Zafira guidata da un 67enne di Casamassima, ora ricoverato in ospedale. Per il 50enne, invece, non c'è stato nulla da fare: è morto durante il trasporto in ospedale. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei poliziotti municipali di Fasano che hanno eseguito i rilievi.

Fonte della notizia: baritoday.it

**Incidente stradale a Valdaro: muore il 50enne Dante Frizziero
Tragico schianto mercoledì pomeriggio nel Mantovano. L'uomo è scivolato sull'asfalto e ha sbattuto contro il guard-rail, morendo sul colpo**

11.07.2013 - Un 50enne è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale a Valdaro, zona industriale di Mantova. La vittima è Dante Frizziero, residente a Castel D'Ario in provincia di Mantova. L'uomo era in sella ad uno scooter quando, improvvisamente, è scivolato sull'asfalto e ha sbattuto contro il guard-rail: la morte è stata istantanea. La Polstrada, intervenuta per i rilievi, sta verificando la posizione di un Tir fermo nella zona dell'incidente. L'ipotesi più probabile è che lo scooterista, nel tentativo di sorpassare il mezzo pesante, abbia perso il controllo del suo mezzo e sia finito sull'asfalto.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Caserta, napoletano in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

CASERTA 11.07.2013 - È stato investito da un'auto mentre, a bordo di una bici da corsa, effettuava il suo giro mattutino. È morto così a Pinetamare a Castel Volturno (Caserta) il ciclista di 81 anni V. M., residente a Pianura (Napoli). Secondo quanto accertato dai carabinieri l'anziano, che non aveva il caschetto protettivo, alla rotonda di via Napoli ha impattato contro la Renault Megane condotta da un uomo del posto di 33 anni, che si è immediatamente fermato prestando le prime cure; trasportato alla clinica Pineta Grande di Castel Volturno, l'anziano, le cui condizioni fino a quel momento non sembravano gravi, è deceduto probabilmente per un'emorragia interna, rimediata quando ha sbattuto la testa durante la caduta. Il 33enne al momento non è stato denunciato dai carabinieri che hanno inviato apposita informativa alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere la quale dovrà decidere se aprire un'indagine a carico dell'automobilista.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

ESTERI

LANCIO SASSI

CANTIERI STRADALI

MORTI VERDI

Finisce con il trattore nel fiume, muore 58enne

Il medico legale dovrà stabilire se l'uomo è morto schiacciato dal peso del trattore oppure per annegamento

PESCINA 11.07.2013 - Un uomo di 58 anni, Carlo Ranalli, è morto questa mattina in un incidente avvenuto nei pressi del paese marsicano dove aveva la gestione di un distributore di benzina. Probabilmente mentre riempiva una cisterna d'acqua nei pressi del fiume, l'asse del trattore si è spezzato provocando il ribaltamento del mezzo dentro il canale. Le dinamiche della morte sono in fase di accertamento. Il medico legale dovrà stabilire se l'uomo è morto schiacciato dal peso del trattore oppure per annegamento. Il corpo dell'uomo è stato estratto solo pochi minuti fa dall'abitacolo del mezzo. La tragica notizia ha sconvolto il paese che nei giorni scorsi ha visto privarsi di un'altra vita, quella del giovane Vincenzo Zauri.

Fonte della notizia: terremarsicane.it

Agricoltore muore sotto il trattore coinvolto anche il figlio: è gravissimo

Per cause da ricostruire l'uomo di 69 è rimasto sotto il mezzo durante una manovra in una parte di terreno accidentato

CASALINCONTRADA 11.07.2013 - Tragedia nelle campagne di Casalıncontrada. Un agricoltore di 69 anni, Donato Febbo è morto e suo figlio, Riccardo di 36 è ricoverato in gravi condizioni per un incidente occorso durante un'operazione di lavoro nei campi. Per cause ancora da ricostruire, probabilmente una manovra in una parte impervia del terreno, l'agricoltore è finito schiacciato dal mezzo ieri pomeriggio intorno alle 17: il grave politrauma ha causato la morte nel corso della notte. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche il figlio che ora si trova all'ospedale di Chieti e ricoverato in rianimazione.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Frosinone, incidente con il trattore anziano in gravi condizioni

FROSINONE 11.07.2013 - Un anziano di Isola del Liri è rimasto gravemente ferito in un incidente. L'uomo era alla guida del suo trattore. L'incidente è avvenuto questa mattina poco dopo mezzogiorno. L'uomo, per cause ancora da stabilire, è stato travolto dal mezzo agricolo. Soccorso dal personale del 118, è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale di Frosinone.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SBIRRI PIKKIATI

Mattinata, verbale al mercato, pugni e sprangate contro finanziari, 3 arresti

MANFREDONIA 11.07.2013 - Sprangate di ferro contro una pattuglia, pugni indirizzati al Comandante della Compagnia, minacce, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale: violenza

inaudita stamani nel mercato di Mattinata, con 3 soggetti di San Marco in Lamis, di cui 1 pregiudicato, arrestati dai finanziari della Compagnia di Manfredonia, diretti dal comandante Ten. Carmine Lenza. I 3 autori dei fatti sono stati arrestati in flagranza di reato e risponderanno anche di danneggiamento. In particolare, al termine di un ordinario controllo in materia di scontrini e ricevute fiscali, i componenti di una pattuglia, in procinto di rientrare in caserma con l'autovettura di servizio, sono stati circondati da un ambulante precedentemente verbalizzato - armato con spranga di ferro - unitamente ad altre persone. Il soggetto ha colpito con la spranga di ferro il tettuccio del veicolo mentre gli altri percuotevano con i pugni parti della carrozzeria. I militari, riusciti a svincolarsi, hanno chiesto l'intervento di rinforzi pervenendo, quindi, all'individuazione dei responsabili dell'aggressione mentre, altri due militari venivano aggrediti riportando lievi ferite. Fra i due militari colpiti anche il comandante della Compagnia, che ha ricevuto un pugno al capo. I tre responsabili del fatto delittuoso - originari di San Marco in Lamis - sono stati tratti in arresto. Una quarta persona - l'autore del danneggiamento all'autovettura con l'ausilio di una spranga di ferro - è in fase di identificazione.

Fonte della notizia: statoquotidiano.it

Detenuto aggredisce agente a Bologna Sindacato Sappe, 'gli eventi critici aumentano sempre più'

BOLOGNA, 11 LUG - Un detenuto di origine magrebina ha aggredito ieri sera, nel carcere minorile di Bologna, un agente della polizia penitenziaria, costretto a fare ricorso alle cure mediche per una forte contusione ad una spalla. La prognosi per il momento è di 15 giorni. Lo ha reso noto Giovanni Battista Durante, segretario generale aggiunto del sindacato Sappe. "La situazione nelle carceri, compreso quelle minorili, non accenna a migliorare - spiega Durante - Gli eventi critici aumentano sempre più".

Fonte della notizia: ansa.it

Notte di inseguimenti per i Carabinieri: un arresto ed una denuncia in poche ore Due fughe dai Carabinieri in poche ore. La prima è avvenuta nella tarda serata di mercoledì in via Flaminia, dove un ricciense di 33 anni è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale

11.07.2013 - Due fughe dai Carabinieri in poche ore. La prima è avvenuta nella tarda serata di mercoledì in via Flaminia, dove un ricciense di 33 anni è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Gli uomini dell'Arma hanno deciso di controllare l'individuo, che si era fermato con la sua auto nei pressi di una prostituzione. L'autista accortosi del controllo, è ripartito a forte velocità, venendo inseguito sino a via Cantù dove, abbandonata l'auto, è scappato a piedi. Tuttavia è stato presto bloccato ed arrestato. Poche ore più tardi, intorno alle 3.30, i Carabinieri si sono lanciati all'inseguimento di una Ford Focus che non si era fermata all'Alt. Il fuggiasco, un foggiano di 36 anni, sottoposto al test alcolemico, è risultato positivo con un tasso superiore allo 0,80 grammi per litro Nott. Per tanto veniva denunciato, mentre la sua auto sequestrata

Fonte della notizia: riminitoday.it

Napoli, alla guida senza assicurazione fugge all'alt dei carabinieri: arrestato

NAPOLI 11.07.2013 - Alla vista dei carabinieri che gli imponevano l'alt scappa per le strade della città mettendo a rischio l'incolumità dei passanti. È accaduto a Boscoreale (Napoli) dove i militari dell'Arma dell'aliquota radiomobile di Torre Annunziata hanno arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale F.S., 23 anni, già noto alle forze dell'ordine. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, al giovane era stato imposto l'alt per controlli durante un servizio di perlustrazione del territorio. S., alla guida di uno scooter Sh 300 risultato poi privo di regolare copertura finanziaria, alla vista dei carabinieri si è dato alla fuga con una guida veloce e spericolata, creando serio pericolo per pedoni e automobilisti, prima di essere raggiunto e

bloccato in via Settetermini. Il 23enne è stato portato a casa agli arresti domiciliari, in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Saluzzo, litiga con la compagna ed aggredisce i carabinieri: arrestato
Un 41enne siciliano domiciliato a Savigliano: condannato a due mesi di reclusione
con pena al momento sospesa e rimesso in libertà**

11.07.2013 - E' stato arrestato la mattina del 9 luglio dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Saluzzo un 41enne siciliano domiciliato a Savigliano, con l'accusa di resistenza ed oltraggio a Pubblico Ufficiale. L'equipaggio dei militari era stato richiesto nei pressi del S.E.R.T. saluzzese dove erano stati segnalati dissidi tra una coppia di persone. Gli uomini dell'Arma, sul posto, verificavano che l'uomo, convivente di una donna saviglianese ed in lite con essa, palesava un evidente stato di alterazione psicofisica verosimilmente anche per l'eccessiva assunzione di alcol. Nel tentativo di riportarlo alla calma, i carabinieri intervenuti venivano aggrediti con calci e spintoni dall'uomo il quale, solo all'interno della caserma, oramai ammanettato, ammetteva le proprie responsabilità. Nella mattinata del 10 luglio successivo, dopo una notte trascorsa nelle camere di sicurezza del presidio saluzzese, dopo la convalida dell'arresto, l'uomo veniva giudicato per direttissima e condannato a due mesi di reclusione con pena al momento sospesa e rimesso in libertà.

Fonte della notizia: targatocn.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

TECNOLOGIA STRADALE

AH AH AH AH AH!!!!!!